

RIVISTA DIOCESANA TORINESE

Periodico ufficiale per gli Atti dell'Arcivescovo e della Curia

TELEFONI:

S. E. il Card. Arcivescovo, 47.172 - Curia Arcivescovile, 45.234
 c.c.p. 2/14235 - Tribunale Eccl. Reg., 40.903, c.c.p. 2/21322 - Ar-
 chivio, 44.969 - Ufficio Amministrat., 45.923, c.c.p. 2/10499 - Ufficio
 Catechistico, 53.376, c.c.p. 2/16426 - Uff. Mission., 518.625, c.c.p.
 2/14002 - Uff. Preservaz. Fede - Nuove Chiese, 53.321, c.c.p. 2/21520

S O M M A R I O

ATTI DELLA S. SEDE

Per l'ottantesimo compleanno del S. Padre pag. 245

ATTI DI S. E. IL CARDINALE ARCIVESCOVO

Notificazione di Sua Em. il Card. Arcivescovo per le prossime
 elezioni amministrative » 248

COMUNICAZIONI DELLA CURIA ARCIVESCOVILE

Dalla Cancelleria: Nomine e Promozioni » 249
 Rinunzie - Parrocchie Vacanti - Notificazione » 250
Dall'Ufficio Catechistico: Istruzioni parrocchiali » 250

COMMISSIONE DIOCESANA PER L'ARTE SACRA

Regolamento della Commissione Diocesana per l'Arte Sacra » 251

VARIE

Domande di contributo nelle spese per restauri o costruzioni di edifici
 ecclesiastici e per acquisti o riparazioni di arredi sacri » 254
Enciclopedia Catechetica » 257

Redazione della RIVISTA DIOCESANA: Arcivescovado

Amministrazione: Via Arsenale, 29 - Torino (III)

Conto Corrente Postale n. 2/33845

Abbonamento per l'anno 1960 - L. 500

Premiata Cereria Luigi Conterno e C.

Negozi: P.zza Solferino 3 tel. 42.016 **TORINO** Fabbrica: V. Modena 55 tel. 276.126

Fondata nel 1795

Accenai candele - Bicchierini per luminarie - Candele e ceri per tutte le funzioni religiose - Candele decorative - Candele steariche - Carboncini per turibolo - Cere per pavimenti e mobili - Incenso - Lucidanti per argento e per altri metalli - Lucido per calzature - Lumini da notte - Lumini giganti con olio (gialli) - Luminelli per olio

BANCO AMBROSIANO

Società per Azioni - Sede Sociale e Direzione Centrale in **MILANO** - Fondata nel 1896
CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO L. 2.000.000.000
RISERVA ORDINARIA L. 1.100.000.000

BOLOGNA - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - VENEZIA - Abbiategrasso - Alessandria - Bergamo - Besana - Casteggio - Como - Concorezzo - Erba - Fino Mornasco - Lecco - Luino - Marghera - Monza - Pavia - Piacenza - Seveso - Varese - Vigevano
VIA XX SETTEMBRE n. 37 - Tel. 521.641 (automatico)
Ufficio Merci e Cambi (Via Alfieri, 6) - Tel 40.956
Borsa (Via Bogino, 9) - Tel 41.973

Servizi Cassette di Sicurezza in apposito locale corazzato
AGENZIA A. - Corso Francia ang. Corso Racconigi n. 2 - Tel. 70656 - 779567.
AGENZIA B. - Corso Giulio Cesare n. 17 - Tel. 21332 - 287.474.
AGENZIA C. - Corso Sebastopoli ang. Via Cadorna 24 - Tel. 399696.
BANCA AGENTE DELLA BANCA D'ITALIA per il commercio dei cambi
Ogni operazione di Banca, Cambio, Merci, Borsa e di Credito Agrario d'esercizio
Rilascio benestare per l'importazione e l'esportazione

SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

GRANDINE - INCENDIO - FURTI - CRISTALLI - VITA - FRATERNITAS
TRASPORTI - INFORTUNI - RESPONSABILITA' CIVILE
SEDE E DIREZIONE IN **VERONA**

Capitale sociale e riserve diverse L. 3.721.216.720
Premi incassati anno 1955 L. 3.572.452.434

Agente Generale per Torino e Provincia:
DOTT. CAV. LUIGI GIOVANELLI - Via Pietro Micca 20 - Tel. 46.330 - 50.916 - **TORINO**



Premiata Fonderia Campane
CASA FONDATA NEL 1400

Achille Mazzola fu Luigi

VALDUGGIA (Vercelli) - Telef. 69.33

Campane nuove garantite in perfetto accordo con le vecchie - Costruzione dei relativi castelli in ferro e ghisa - Concerti completi di campane di qualsiasi tono garantite di prima fusione - Voce armoniosa, argentina, squillante della massima potenzialità

Facilitazioni nei pagamenti - Preventivi Disegni e Sopralluoghi gratuiti

RIVISTA DIOCESANA TORINESE

PERIODICO UFFICIALE
PER GLI ATTI DELL'ARCIVESCOVO E DELLA CURIA

Atti della S. Sede

Per l'ottantesimo compleanno del S. Padre

Lettera di Sua Em.za Rev.ma il Sig. Card. Domenico Tardini, Segretario di Stato di Sua Santità, all'Ecc.mo Mons. Carlo Grano Nunzio Apostolico in Italia, in data 20 aprile 1960.

Eccellenza Reverendissima,

Il giorno 25 novembre del corrente anno Sua Santità incomincerà il Suo ottantesimo anno di età. E' ormai tradizionale che i fedeli di tutto il mondo si stringano ancor più intorno al Padre Comune e Lo accompagnino con preghiere e con opere in tale ricorrenza.

A suo tempo sarà reso noto il programma ufficiale delle ceremonie solenni che avranno luogo in Roma; ma è opportuno preparare fin d'ora gli animi a prendere l'avvio per qualche opera che rimanga a testimonianza dell'amore e della venerazione dei cattolici verso il Vicario di Cristo.

L'Eccellenza Vostra Reverendissima, nella sua squisita sensibilità, non mancherà di informare — nel modo che riterrà più opportuno — i Vescovi ed i Superiori delle Comunità religiose, rendendosi soprattutto interprete ed animatore di due progetti di omaggio al Papa: l'uno del clero e l'altro dei fedeli.

Al Clero dovrebbe spettare l'onore e l'impegno della costruzione in Roma di una Chiesa parrocchiale, degna dell'Alma Città ed in corrispondenza al suo urgente bisogno di nuove parrocchie, dedicata al Beato Gregorio Barbarigo, già Vescovo di Bergamo e di Padova, « modello dei prelati del suo tempo », come è stato definito dal regnante Pontefice (A.A.S., LI (1959), p. 820), Che nutre per lui particolare devozione e lo eleverà all'onore degli Altari nella prossima festività dell'Ascensione di Nostro Signore. A questo esimio Prelato veneziano (1625-1697) si

devono il ripristino delle riforme tridentine nelle Diocesi di cui fu il Pastore, un rinnovato umanesimo cristiano, il rifiorimento spirituale ed intellettuale del Seminario di Padova, preziosi servizi resi alla Santa Sede in vari campi; la sua umiltà gli fece rifuggire più di una volta la dignità papale, alla quale si adoperò perché fossero eletti uomini degni, tra cui il B. Innocenzo XI.

Ben si addice ai sacerdoti di tutto il mondo di ricordare in maniera così utile questo Cardinale che fu veramente gemma del sacerdozio cattolico, da lui onorato, con la pietà sacerdotale, con una vita insieme contemplativa ed attiva, con tutte le doti del buon Pastore.

La Chiesa dovrebbe essere interamente costruita con le sole offerte provenienti dai Vescovi e dai Sacerdoti (seminaristi compresi) del clero secolare e regolare del mondo intero; dovrebbe essere, insomma, « la Chiesa dei Sacerdoti », dolce richiamo di unità e di cattolicità, inserita nella vita pastorale della Diocesi stessa del Sommo Pontefice.

Con un concorso mondiale del Clero si potranno raccogliere i mezzi per la erezione di un tempio veramente degno a perenne ricordo del Pontificato di Sua Santità Giovanni XXIII, che per Roma dà prove continue di particolare benevolenza.

Ai Laici si vorrebbe affidata un'altra impresa: la fondazione in Roma di un Collegio Pensionato per laici, specialmente per quei giovani che dalle missioni sono inviati a Roma per compiere studi superiori. Parecchi già ve ne sono, ma molti altri desidererebbero venire nella Città Eterna, se questa, potesse offrir loro una ospitalità più facile e più accogliente.

Nella Enciclica « Princeps Pastorum » del 28 novembre 1959 sulle Missioni Cattoliche S. S. Giovanni XXIII, richiamandosi alla Enciclica « Fidei donum » di Pio XII, insiste sulla crescente importanza che va assumendo il laicato nei paesi di Missione e sulla necessità di una cultura cristiana per i laici che avranno domani posto di responsabilità nella loro Patria.

E' noto che la maggior parte di tali territori va sviluppandosi con rapidità in tutti i campi, economico sociale e politico: per questo Pio XII intendeva con la nominata Enciclica « Fidei donum » inviare un caldo appello ai Vescovi, al clero, ai fedeli per venire presto in aiuto a quei popoli, specialmente a quelli dell'Africa. In particolare raccomandava « l'assistenza spirituale dei giovani africani ed asiatici, che il proseguimento degli studi conduce a dimorare temporaneamente » fuori del loro Paese (A.A.S., vol. XLIX (1957) pag. 245).

Sono questi giovani, infatti, che avranno domani i posti, di responsabilità: una loro formazione intellettuale e morale profondamente cristiana avrà un benefico notevole influsso per l'avvenire dei loro Paesi.

E' bello che siano i fedeli di tutto il mondo a contribuire, con il loro obolo, a far sì che in Roma stessa, vicino alla Cattedra di Pietro, vi sia la possibilità di far studiare elementi scelti di queste Nazioni: sarà questa una grande consolazione all'animo paterno di Giovanni XXIII,

il Quale proprio nei giorni scorsi ha elevato alla dignità della Sacra Porpora un Vescovo Africano.

Alle religiose è rivolto un appello per una collaborazione meno visibile ma più profonda.

Anzitutto le Religiose educatrici, alle quali è quasi interamente affidata, per i piccoli e per le giovani dagli Asili d'infanzia ai Pensionati per le Universitarie, quella « completa ed intensa educazione cristiana » così vivamente inculcata per i paesi di missione dal regnante Pontefice: educazione per la quale « si richiede che gli educatori siano capaci di trovare le vie e i mezzi più adatti per penetrare nelle varie psicologie, onde facilitare al massimo nei nuovi cristiani l'assimilazione profonda della verità con tutte le sue esigenze » (Encycl. « Princeps Pastorum »: (A.A.S., LI (1959) p. 851).

Vi è poi il compito delle Religiose contemplative, con il gran mezzo della preghiera. Questo Apostolato della preghiera — che è certamente il dono più gradito al Santo Padre nel Suo Anno Giubilare — non deve essere tuttavia solo delle anime contemplative ma di tutte le Religiose, anzi di tutti i fedeli.

A questo riguardo, Vostra Eccellenza non mancherà di insistere perché si indicano solenni funzioni di ringraziamento e di supplica, perché si preghi più intensamente secondo le intenzioni del Papa.

Riflettendo ai vari punti sopra esposti, l'Eccellenza Vostra vorrà studiare e concordare con codesti Vescovi e Prelati il modo per farli conoscere ed iniziare la realizzazione.

Profitto ben volentieri della circostanza per confermarmi con sensi di distinto ossequio

dell'Eccellenza Vostra Rev.ma
Dev.mo

f.to: D. Card. Tardini

ATTI DI S. E. IL CARD. ARCIVESCOVO

Notificazione di Sua Em. il Card. Arcivescovo per le prossime elezioni amministrative

Gli Arcivescovi e Vescovi d'Italia, in occasione della consultazione elettorale del 6 novembre p. v., ritengono loro dovere comunicare a tutti i fedeli che è tuttavia valida e sufficiente, per illuminazione delle loro coscienze, la dichiarazione da loro fatta in data 3 maggio 1958.

In detta dichiarazione, confermate le norme direttive già date per analoghe contingenze, viene ricordato al Clero e ai fedeli il loro impegno di fedeltà a Cristo e alla Chiesa e quindi il grave obbligo:

- 1) di votare
- 2) di esercitare il diritto di voto in conformità ai principi della Religione Cattolica ed ai decreti della Chiesa e per il pieno rispetto del suo giusto diritto;
- 3) di essere uniti nel voto per costituire un valido argine ai gravissimi pericoli che tuttora gravano sulla vita cristiana del Paese.

Per parte mia aggiungo una speciale raccomandazione sulla necessità di evitare la dispersione dei voti. I cattolici stiano uniti e diano il loro voto a quella lista, che offre maggior garanzia di rispettare le leggi di Dio e di tutelare i sacri diritti della Chiesa.

Raccomando al Clero ed ai fedeli di elevare in questi giorni speciali preghiere al Signore perchè venga ascoltato il grave ammonimento della Gerarchia, che ha di mira unicamente il maggior bene comune.

Questa Notificazione verrà letta (senza nessun commento) durante tutte le SS. Messe, nelle Parrocchie e Chiese dell'Archidiocesi, nella domenica 30 ottobre oppure nella festa di Tutti i Santi.

Torino, 24 ottobre 1960.

+ M. Card. Bosco
Archivescovo

COMUNICAZIONI DELLA CURIA ARCIVESCOVILE

DALLA CANCELLERIA:

NOMINE E PROMOZIONI

Con Bolla Pontificia in data 13 Settembre 1960 il Rev. Sac. Don GIULIO CIGLIUTTI veniva provvisto del Beneficio Canonico sotto il titolo dei SS. Antero e Secondo Mart. nell'Insigne Collegiata di San Lorenzo Mart. in Giaveno.

Con biglietto della Segreteria di Stato in data 9 Settembre 1960 il Rev.mo Sac. DON VINCENZO ROLLA Can. On. della Cattedrale Metropolitana e Direttore dell'Ufficio Missionario Diocesano veniva nominato 'CAMERIERE SEGRETO SOPRANUMERARIO DI SUA SANTITA'.

Con biglietti della Segreteria di Stato in data 16 Settembre 1960 venivano nominati CAMERIERI SEGRETI SOPRANUMERARI DI SUA SANTITA':

il M. Rev. Sac. Teol. BARTOLOMEO BURZIO Can. On. dell'Insigne Coll. di Giaveno e Rettore del Seminario Arcivescovile Minore.

il M. Rev. Sac. DON GIUSEPPE PAUTASSO Can. On. dell'Ins. Coll. di Rivoli e Rettore del Seminario Arcivescovile Maggiore.

il Rev.mo Sac. DON GIUSEPPE ROSSINO Canonico Penitenziere della Cattedrale Metropolitana e Rettore del Convitto Ecclesiastico della Consolata.

Con DECRETO ARCIVESCOVILE

Il Rev. Sac. DON DOMENICO DUGHERA veniva nominato in data 1° Ottobre 1960 CANONICO ONORARIO dell'Insigne Collegiata di S. Maria della Stella in RIVOLI.

Il Rev. Sac. DON GIACOMO MOSSO veniva nominato in data 12 Ottobre 1960 CANONICO ONORARIO dell'Insigne Collegiata dei SS. App. Pietro e Paolo in CARMAGNOLA.

Il Rev. Sac. DON SILVIO BOTTA in data 13 Ottobre 1960 veniva nominato VICARIO - ECONOMO della Parrocchia dei SS. Nicolao e Grato in ALA DI STURA.

Il Rev. Sac. DON MICHELANGELO SANGUINETTI in data 14 Ottobre 1960 veniva nominato VICARIO - ECONOMO della Parrocchia di San Giacomo Magg. in BEINASCO.

Il Rev. Padre DAVIDE SENNA S. S. (Sacramentini) in data 14 Ottobre 1960 veniva nominato VICARIO - ECONOMO della Parrocchia di S. MARIA DI PIAZZA in Torino.

RINUNZIE

In data 1 Settembre 1960 il Rev. sac. DON GIOVANNI PORPORATO presentava formale rinunzia al Beneficio Parr. sotto il titolo di Prevostura dei SS. Nicolao e Grato in Ala di Stura.

In data 1 Settembre 1960 il Rev. P. VITO TAGLIAFERRI S. S. S. (Sacramentini) presentava formale rinunzia all'Ufficio di Vicario Attuale della Parrocchia di S. Maria di Piazza in Torino.

PARROCCHIE VACANTI

Si rende noto che sono vacanti le seguenti Parrocchie:

- 1) Prevostura di San Giacomo Maggiore in Beinasco
- 2) Prevostura di Sant'Antonio Abate in Aramengo.

Le suddette Parrocchie verranno conferite a candidati, dichiarati idonei a seguito del Concorso Canonico Generale del 7 e 8 Giugno corrente anno, che avranno presentato formale domanda di provvisione all'Ordinario.

Si notifica inoltre che i Rev. Sacerdoti, anche non partecipanti al suddetto Concorso Canonico, possono fare domanda di essere provvisti del Benef. Parr. sotto il titolo di Prevostura di San Giorgio M. in Vernone di Marentino presentando istanza scritta all'Ill.mo e Rev.mo Mons. Vicario Generale.

NOTIFICAZIONE

Si invitano tutti i Rev. Parroci e Rettori di Chiesa che intendono chiedere alla S. Sede l'indulto per la celebrazione della S. Messa di Mezzanotte di Natale in chiese ed oratori che non ne hanno il diritto (C. I. R. Can. 821 Paragrafo 2°) a presentare la domanda alla Cancelleria della Curia non oltre il 1° Dicembre 1960.

A partire da tale data tutte le domande verranno respinte.

Si ricorda inoltre che per poter celebrare Tre S. Messe nella mezzanotte di Natale è necessario l'Indulto Pontificio per qualsiasi Chiesa ivi comprese le Parrocchiali, eccezion fatta per quelle di cui al citato Can 821 paragrafo 3°.

DALL'UFFICIO CATECHISTICO:

Con la domenica 30 novembre, prima di avvento, comincerà il nuovo ciclo di istruzioni parrocchiali che avrà per tema: la preghiera, le virtù, i vizi. A queste si aggiungeranno, a titolo di esperimento, alcune istruzioni sulle figure e gli avvenimenti principali dell'Antico Testamento. Per il tema generale verranno indicati gli argomenti sulla Rivista Diocesana, per i temi biblici verranno inviati tempestivamente gli schemi per lo svolgimento.

Commissione Diocesana per l'Arte Sacra

Avendo constatato alcuni inconvenienti derivanti dalla inosservanza delle disposizioni riguardanti l'arte sacra, ricordiamo a tutti i Rev.di Parroci, Rettori di Chiese e Superiori Religiosi i punti principali del Regolamento della Commissione Diocesana per l'Arte Sacra.

REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE DIOCESANA PER L'ARTE SACRA compilato in conformità delle disposizioni emanate dalla Santa Sede e delle deliberazioni prese nei congressi e nelle settimane di Arte Sacra

I.

COSTITUZIONE E ORDINAMENTO

La Commissione per l'Arte Sacra della Diocesi di Torino, costituita secondo il disposto della S. Sede e nominata da S. E. l'Ordinario, è l'organo della Autorità Arcivescovile, che sovraintende alla tutela e all'incremento del patrimonio artistico ecclesiastico.

a) *Tutti i Parroci e Rettori della Diocesi, tutti i Religiosi e le Religiose, anche se esenti, conforme alle Superiori disposizioni pontificie, fanno capo ad essa per tutto ciò che può riguardare l'Arte nelle loro Chiese, Oratori pubblici e semipubblici ed in qualsiasi manifestazione di culto pubblico.*

b) La Commissione è composta di un Presidente, di un Segretario, di un Tesoriere, nonchè di un numero indeterminato di altri Membri, eletti dall'Ordinario fra gli ecclesiastici ed i laici che risultino personalità competenti in Arte, e, possibilmente, fra i nomi più celebrati in tale campo; gli eletti resteranno in carica per cinque anni e potranno essere riconfermati allo scadere del loro mandato.

c) L'Ufficio è gratuito, ma la Commissione ha facoltà di determinare, sui fondi di cassa, quei rimborsi, quelle spese e gratificazioni che ritenesse opportuni nel corso dell'anno e per il raggiungimento della sua missione.

d) *La Commissione ha sede presso la Rev. Curia e si raduna nel salone del Palazzo Arcivescovile assegnatole dall'Ordinario a tale scopo, ordinariamente il secondo sabato di ogni mese, eccettuati luglio, agosto e settembre; straordinariamente ogni volta che il Presidente lo riterrà opportuno.*

e) Le adunanze non saranno valide senza l'intervento del Presidente (al quale spetta di convocarle), o di un suo rappresentante, de-

signato fra i membri a volta a volta, e di almeno un terzo dei componenti la Commissione.

Le deliberazioni si votano per appello nominale, dopo esame e libera discussione; per la loro validità è necessario raggiungere la maggioranza dei voti; nel caso di parità darà preponderanza all'una parte il voto del Presidente.

Le deliberazioni relative a nuovi lavori, restauri, rimozioni d'opere d'arte dovranno essere prese in seduta; per lavori minori, per acquisti di oggetti di culto, per consiglio di addobbi, ecc. basterà il parere del Presidente.

Agli interessati è riservata la facoltà di appellarsi, all'occorrenza, alla Commissione in regolare adunanza. Qualora occasionalmente venissero presentati alla Commissione progetti e disegni di alcun membro di essa, questi dovrà astenersi dall'assisterne all'esame ed alla discussione, rientrando in seduta a deliberazione presa.

Non è concessa facoltà ad alcun estraneo di partecipare alla seduta della Commissione, foss'anche a titolo informativo. I deliberati delle sedute hanno pertanto carattere riservato e non potranno venir comunicati agli interessati che per regolare lettera d'ufficio.

f) La Commissione Diocesana si terrà in corrispondenza con la Pontificia Commissione Centrale per l'Arte Sacra, al cui parere sottoporrà le decisioni da essa prese in questioni di alta importanza e contro le quali fossero sorti incomprensioni o resistenze da parte degli interessati o di terzi.

Essa procurerà di mantenere le migliori intese con le Autorità civili preposte alla tutela del patrimonio artistico nazionale, accogliendone i giusti rilievi, provvedendo a rappresentare essa stessa i singoli interessati nei rapporti con tali autorità, e cercando di rendere agevole l'esito delle richieste di queste presso i medesimi.

g) *L'organo ufficiale della Commissione è la «Rivista Diocesana».*

h) Le entrate della Commissione sono costituite dalla tassa di presentazione dei progetti, da eventuali oblazioni, nonchè dalle quote annuali dei soci della erigenda società degli Amici dell'Arte Cristiana.

Il Segretario è incaricato della riscossione della tassa, all'atto della consegna dei progetti, rilasciandone subito ricevuta, e il cassiere di ogni altro provento.

II. COMPITI

In ottemperanza ai Sacri Canoni, alle prescrizioni pontificie, alle direttive dell'Ordinario, l'opera della Commissione diocesana per l'Arte Sacra sarà principalmente rivolta ai seguenti scopi:

A) - Esaminare e vagliare tutti i progetti di nuove opere edilizie sacre, ampliamenti, decorazioni, restauri, nonchè le proposte di acquisti o di alienazioni.

B) - Sorvegliare lo stato di conservazione degli edifici e delle opere d'arte, impedendone, all'occorrenza, il deterioramento con inconsulte modifiche o sostituzioni e tutelare il decoro del tempio, promuovendone il restauro e la manutenzione con opportuni richiami agli interessati.

C) - Ottenere l'esatto inventario delle opere d'arte, grandi e piccole, note ed ignorate, esistenti nell'Archidiocesi.

D) - Formare, con il tempo, un Museo diocesano d'Arte Sacra, ove si raccolgano gli oggetti inusati, disconosciuti nel loro pregio artistico ed utili alla storia dell'arte sacra in Piemonte.

E) - Promuovere la formazione della cultura artistica e del buon gusto nel clero e nel laicato per mezzo di lezioni, conferenze, pubblicazioni, ecc.

...Omissis...

III.

SANZIONI E PREMI

a) La Commissione Diocesana per l'Arte Sacra segnalera immediatamente all'Ordinario, per i congrui provvedimenti disciplinari, tutte le infrazioni alle leggi canoniche e civili che tutelano il patrimonio artistico e tutte le trasgressioni al presente regolamento, ed ai deliberati della Commissione, dei casi più gravi, previo consenso dell'Ordinario, verrà data notizia alla Pontificia Commissione Centrale.

b) Tutti i casi di particolare benemerita verranno segnalati così all'Ordinario, come alla Pontificia Commissione centrale per i debiti riconoscimenti.

V.o Si approva e se ne ordina la pubblicazione nel prossimo numero della Rivista Diocesana, perchè i Rev.di Parroci e Rettori di Chiesa ne abbiano conoscenza, e vi si uniformino.

Torino, 20 Dicembre 1938.

✠ M. Card. FOSSATI, Arcivescovo.

**DOMANDE DI CONTRIBUTO NELLE SPESE PER RESTAURI
O COSTRUZIONI DI EDIFICI ECCLESIASTICI
E PER ACQUISTI O RIPARAZIONI DI ARREDI SACRI**

La Prefettura di Torino ha trasmesso copia della circolare 3 ottobre c. a. n. 57/12549 con la quale il Ministero dell'Interno ha diramato nuove istruzioni atte a snellire la procedura per la concessione di contributi nelle spese per restauri o costruzioni di edifici di culto e per acquisti o riparazioni di arredi sacri.

Roma, 3 ottobre 1960

OGGETTO: *Domande di contributo nelle spese per restauri o costruzioni di edifici ecclesiastici e per acquisti o riparazioni di arredi sacri.*

AI PREFETTI DELLA REPUBBLICA	LORO SEDI
AL COMMISSARIO GENERALE DEL GOVERNO PER IL TERRITORIO DI	TRIESTE
AL COMMISSARIO DEL GOVERNO NELLA REGIONE TRENTO - ALTO ADIGE	TRENTO
AL V COMMISSARIO DEL GOVERNO NELLA REGIONE TRENTO - ALTO ADIGE	BOLZANO
AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE NELLA VALLE DI	AOSTA
e, per conoscenza:	
AL GABINETTO DEL MINISTRO	SEDE
AL COMMISSARIO DELLO STATO PER LA REGIONE SICILIANA	PALERMO
AL RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO NELLA REGIONE SARDA	CAGLIARI

Il sempre crescente numero delle domande inoltrate dagli enti ecclesiastici per ottenere contributi nelle spese per restauri o costruzioni di edifici di culto e per acquisti o riparazioni di arredi sacri ha resa indispensabile l'adozione di nuovi e rapidi sistemi di contabilità meccanizzata, il cui impiego esige un radicale snellimento nella procedura di concessioni dei contributi.

Per adempiere a tali esigenze, si stabilisce e si precisa quanto segue:

PARTE PRIMA

1 — A decorrere dal 1° novembre p. v., i contributi del Fondo per il Culto concernenti le esigenze sopra indicate — salvi i casi nei quali saranno applicate le disposizioni di cui alla parte seconda — verranno

erogati, su richiesta degli interessati, soltanto per sovvenzioni in lavori già compiuti ed acquisti già eseguiti.

Le relative domande — compilate sui moduli meccanografici di cui al punto 8 — saranno presentate alle Prefetture e dovranno essere preventivamente integrate da un visto dell'Ordinario Diocesano diretto ad *attestare esplicitamente*:

- la necessità e l'urgenza delle spese sostenute;
- l'effettivo ammontare delle spese medesime;
- l'importo del debito rimasto a carico degli interessati.

2 — Per le istanze in argomento, le SS. LL. disporranno una rapida istruttoria intesa ad accertare:

a) l'epoca in cui sono stati iniziati e compiuti i lavori o eseguiti gli acquisti;

b) l'eventuale intervento finanziario già disposto o promesso da altri organi statali o da enti regionali o locali;

c) le condizioni economiche dell'istante ed *ogni* altro opportuno riferimento ambientale o contingente.

3 — Alla stregua delle risultanze istruttorie e di ogni altro elemento di obiettiva e comparativa valutazione, le SS. LL. trasmetteranno a questo Ministero le domande, accompagnandole con un *rapporto in doppia copia* e dando la precedenza alle richieste provenienti da zone più povere o da enti più bisognosi o, comunque, relative ad iniziative più sentite ed essenziali.

4 — Per quanto riguarda i lavori edilizi, si raccomanda di assumere, con i mezzi ritenuti più idonei, precise notizie sull'effettiva destinazione dei singoli ambienti, in modo da potere escludere tutte le opere concernenti locali (come laboratori, sale parrocchiali, asili, ricreatori e simili) i quali abbiano impiego diverso da quello attinente a stretta finalità di culto e, soprattutto, le opere di abbellimento o di ampliamento non necessario.

5 — Onde evitare che, nella fallace speranza di risolutivi interventi del Fondo per il Culto, gli interessati possano intraprendere programmi di vasto impegno economico senza avere a disposizione mezzi adeguati, si precisa che le sovvenzioni ministeriali — attese le fin troppo note ristrettezze di bilancio del Fondo per il Culto — non potranno essere determinate che entro ben modesti limiti e non saranno accordate che nei soli casi nei quali il debito risulti contenuto in misura ragionevole, a guisa di marginale residuo rispetto al costo totale delle opere o degli acquisti.

6 — Le nuove modalità, così stabilite, non soltanto permetteranno di evitare tutta la fase preliminare di documentazione preventiva e di promessa dei contributi, ma snelliranno in modo deciso la procedura, specialmente per quanto riguarda le giustificazioni di spesa.

E' appena da rilevare, poi, che, a vantaggio degli enti ecclesiastici, con il nuovo sistema, una volta emesso il decreto — che sarà simultaneamente di concessione e pagamento del contributo — non verrà più a verificarsi l'inconveniente, lamentato in passato, delle perenzioni prodotte dal decorso del tempo fra il momento della concessione e l'atto di effettivo perfezionamento della pratica.

7 — Per le istanze di maggiore impegno economico o di speciale carattere questo Ministero si riserva, comunque, di richiedere agli enti interessati una specifica documentazione, come di volta in volta potrà essere precisato caso per caso.

8 — Allo scopo di agevolare la formulazione e l'esame delle domande, saranno successivamente trasmessi appositi moduli, in correlazione ad esigenze tecniche, proprie della trattazione meccanografica.

PARTE SECONDA

Indipendentemente da quanto sopra disposto e con richiamo alla eccezione di cui alla parte prima, punto 1, questo Ministero non sarebbe contrario ad esaminare, in via preventiva, le domande degli enti ecclesiastici che, all'atto di intraprendere programmi di un certo impegno, desiderassero un qualche affidamento — *non formale* — sugli interventi che potrebbero essere successivamente disposti.

In tali casi, però, l'Amministrazione — lungi dall'adottare un provvedimento di impegno, contrastante con la nuova procedura — si limiterà a « *prendere in considerazione* » le iniziative meritevoli, dandone notizia ai richiedenti: ma è evidente che in nessun caso potrà promettersi una somma *determinata*.

Le domande di cui innanzi saranno dalle SS. LL. inoltrate con un sommario rapporto informativo.

La presente circolare viene spedita in un congruo numero di esemplari onde le SS. LL. possano darne diretta notizia agli Ecc.mi Ordinari Diocesani.

Sarà gradito un cortese cenno di assicurazione.

IL MINISTRO
Scelba

ENCICLOPEDIA CATECHETICA

Quando usci in edizione italiana il « Catechismo della dottrina cattolica » pubblicato in Germania nel 1955, costituì un successo editoriale che dura tuttora. Pensiamo ora di fare cosa utile ai Reverendi Sacerdoti segnalando loro la « ENCICLOPEDIA CATECHETICA » di Alfredo Barth, parroco decano della Germania meridionale, assai conosciuto in patria e fuori per la sua competenza in materia di catechesi, e stampata in Italia nella collana « Musa » delle edizioni paoline.

Potremo citare un lungo elenco di recensioni lusinghiere, ma ci è parso significativo, e ci ha indotti a questa segnalazione, il fatto di numerosi sacerdoti che hanno voluto subito provvedersi di quest'opera giudicandola un vero, efficace e moderno sussidio per la catechesi e la predicazione. L'autore segue il citato « Catechismo della Dottrina Cattolica » e ne divide ogni capitolo in più lezioni per ognuna delle quali fornisce uno svolgimento il più completo possibile collegando la verità esposta e spiegata con la S. Scrittura, la Storia della Chiesa, la scienza ecc., armonizzando il tutto con abbondanza di esempi e indicazioni di metodo.

Ma, anche indipendentemente dal testo di cui è commento, l'Encyclopedie costituisce una vera miniera e un efficacissimo sussidio per la predicazione, per l'istruzione agli adulti preoccupazione e tormento di tanti parroci, per l'aggiornamento e il completamento di tutta la catechesi.

A. Barth - ENCICLOPEDIA CATECHETICA - Ediz. Paoline.

Legatura in tela - formato 15 x 22.

Vol. I: p. 689 — Vol. II: p. 815 — Vol. III: p. 187.

Prezzo dei tre volumi: L. 12.000.

L'opera è in visione e in vendita anche presso i Sussidi Catechistici dell'U. C. D. e presso le Librerie Cattoliche.

Macchine per lavanderia



LAVATRICE AUTOMATICA KANDOR - Matic

Costituisce da sola il più moderno e completo impianto di lavanderia.

Mod. S 15 - Lava e risciacqua automaticamente Kg. 15 di biancheria per carico.

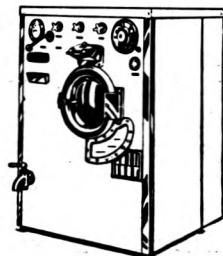
Mod. M 12 - Lava, risciacqua e centrifuga automaticamente Kg. 12 di biancheria per carico.

Tamburo in acciaio inossidabile.

Dimensioni: cm. 80 x 78 x 120 h.

LAVATRICI FRONTALI (originali tedesche)

Modelli da 12 a 40 Kg. per carica a semplice e a doppio tamburo automatiche o semiautomatiche.



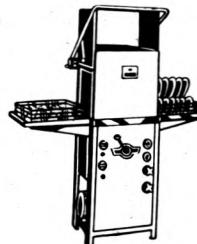
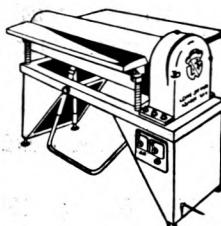
IDROESTRATTORI CENTRIFUGHI (originali tedeschi)

Capacità da 7 a 25 Kg. per carica di biancheria - Paniere in rame o in acciaio inossidabile - interruttore e freno automatici chiusura di sicurezza.

MANGANI PER STIRARE

(originali tedeschi)

Per piccole e medie produzioni. Riscaldamento ad elettricità, a gas città o gas liquidi o a vapore.



LAVASTOGLIE

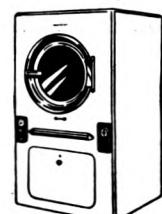
(originali tedeschi)

Modelli automatici e semiautomatici (da 360 a 2400 piatti orr.). Riscaldamento acqua incorporato.



ESSICATORI PER BIANCHERIA

Modelli a camera semplice e doppia, rotativi (rendimento orario da 10 a 180 Kg.) e ad armadio.



DITTA ING.

G. CAVICCHIOLI

FONDATA NEL 1930

Telef. 45.502 - 53.572

Teleg.: Cavicchioli

VIA P. MICCA 5

TORINO



«SISMARK» Cuce - Ricama - Rammenda

con Mobili lusso - Vendita di propaganda a sole L. 40.000 - Fa anche lo Zig Zag con la sola applicazione di un semplice congegno - Garantita anni 25
Altre marche «Vigorelli» Zig Zag - Automatiche.

MOBILETTI - MOTORINI - ACCESSORI
RIPARAZIONI

Prove a domicilio senza impegno
Spedizione ovunque - Porto pagato

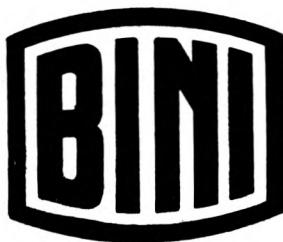
Ditta R. MARTINI - Corso Vercelli, 85 - TORINO
Esperienza trentennale - Serietà - Garanzia

SARTORIA ECCLESIASTICA

Corso Palestro, 14 — TORINO — Telefono 518.072

Presso la Sartoria «Artigianelli» la S. V. troverà un
ricco e scelto campionario di stoffe delle migliori Case.
Impeccabile ed accurata confezione su misura di abiti,
sopabiti ed impermeabili.

Puntualità nella consegna e prezzi veramente equi.



nel riscaldamento nelle Chiese

Con l'esperienza di centinaia di casi risolti con i più soddisfacenti risultati, le OFFICINE BINI, risolvendo ogni problema di ampiezza, silenziosità, distribuzione, estetica, offrono i migliori impianti e la collaborazione dei tecnici più qualificati per il riscaldamento a termoventilazione di CHIESE - SALONI - RITROVI.

- Costi di esercizio ridottissimi.
- Immediatamente messa a regime e massimo rendimento.
- Facile adattabilità a ogni esigenza architettonica.
- Silenziosità, gradualità, automaticità.

Elenco di alcuni impianti realizzati in PIEMONTE.

Duomo di Ivrea - IVREA (Torino).
Parrocchia SS. Pietro e Paolo - VOLPIANO (Torino).
Parrocchia SS. Michele e Grato - CARMAGNOLA (Torino).
Parrocchia S. Maria - VENARIA (Torino).
Parrocchia Sacra Famiglia - PESSONE di CHIERI (Torino).
Parrocchia S. Giorgio - CHIERI (Torino).
Parrocchia SS. Redentore - TORINO.
Parrocchia SS. Pietro e Paolo - CERCENASCO (Torino).
Parrocchia S. Ambrogio (Cuneo).
Parrocchia S. Bartolomeo - RIVOLI (Torino).
Parrocchia S. Martino e Stefano - SERRAVALLE SCRIVIA (Aless.).
Parrocchia Collegiata S. Andrea - NOVI LIGURE (Alessandria).
Parrocchia S. Ruffino e Venanzio - SAREZZANO (Alessandria).
Parrocchia S. Sebastiano - SILVANO d'ORBA (Alessandria).

Elenco di alcuni impianti in allestimento :

Parrocchia S. Giuseppe Cafasso - TORINO.
Parrocchia S. Maria del Borgo - VIGONE (Torino).
Parrocchia S. Giovanni - MORANO SUL PO (Alessandria).
Parrocchia S. Michele - RIVAROLO (Torino).
Parrocchia di Cuorgnè - CUORGNE' (Torino).

Senza alcun impegno, i nostri tecnici possono studiare e proporvi la migliore soluzione per il riscaldamento della Vostra Chiesa o altre opere Parrocchiali.

RICHIEDETE LA VISITA A

G. MUNDULA — Corso Re Umberto 146 — TORINO — Tel. 581.076

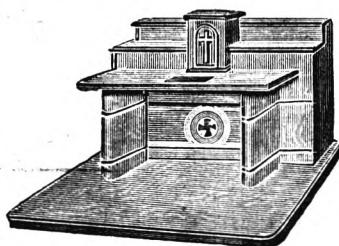
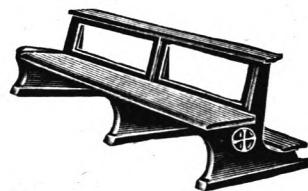
**Rappresentante per il PIEMONTE delle
OFFICINE AUGUSTO BINI — ROVERETO**

SPINELLI SIRO - S. A. S.

CARATE BRIANZA (Milano) - Tel. 92-58

ALCUNE FORNITURE:

ABBIATEGRASSO: Chiesa S. Maria
ASTI: Parrocchia S. Caterina
CASALE MONF.: Istit. S. Vincenzo
GIAVENO: Chiesa Parrocchiale
IVREA: Chiesa S. Maurizio
NOVARA: Chiesa Madonna Pellegrina
NOVARA: Suore Orsoline

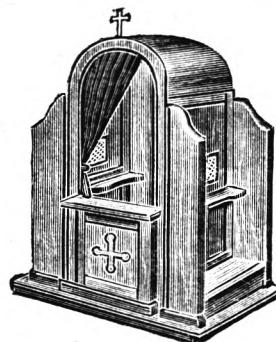


INTERPELLANDOCI

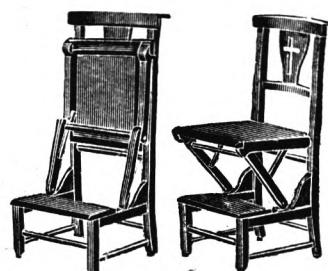
INVIEREMO GRATIS

CATALOGO GENERALE

NOVARA: Curia Vescovile
PROVONDA DI GIAV.: Parrocchia
S. AMBROGIO TOR. SE: Parrocchia
TORINO: Missioni della Consolata
TORINO: Chiesa S. Agnese
TORINO: Chiesa Buon Consiglio
TORINO: Istit. Maria Ausiliatrice
VIGEVANO: Chiesa N. S. di Fatima



*Sedia sovrappponibile
in metallo*



Sedia oremus



Art. 105

Sartoria per Ecclesiastici

LANO ERNESTO

CORSO S. MARTINO, 4 - TORINO - Telefono 521.355

CONFEZIONI ACCURATISSIME A PREZZI CONVENIENTI

SARTORIA ECCLESIASTICA

VINCENZO SCARAVELLI

Via Garibaldi, 10 — TORINO — Telefono 50.929

**Specializzata in corredi prelatizi — Cappe — Mozzette
Impermeabili speciali per Sacerdoti**

E.M.S.I.T. — EUGENIO MASOERO

Via S. Dalmazzo, 24 - Tel. 45.492 - TORINO

PACCHETTO DI MEDICAZIONE

CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

O B B L I G A T O R I E

Confezionate secondo le disposizioni di Legge
(D.M. 28-7-1958 G.U. 6-8-1958 n. 189 - Artt. 1 - 2)

E. M. S. I. T. — Dà sicura garanzia della migliore produzione di strumenti
e articoli medico-chirurgici e per medicazione

**ANTICA
FONDERIA**

CAMPANE

Ditta ROBERTO MAZZOLA di Pasquale - VALDUGGIA - Tel. 6920

CON PROCEDIMENTO DI CERAMICATURA

**STATUE E SCULTURE IN SCAGLIOLA O IN LEGNO GESSATO
FINTI MARMI — AFFRESCHI E PittURE MURALI, ecc.
acquistano il pregio e la durata della maiolica con modica spesa
RESTAURO OPERE D'ARTE**

Si prega scrivere a: Arduino Luigi - Via Carlo Alberto, 43 - TORINO